

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno confermato anche ieri l'intonazione positiva di avvio anno dopo aver archiviato l'intero 2025 con solidi guadagni. I principali indici internazionali hanno registrato importanti massimi nell'ambito di un rinnovato ottimismo riguardo allo scenario legato al comparto Tecnologico. La cattura del Presidente venezuelano sembra aver messo sotto pressione le quotazioni petrolifere indicando agli investitori la possibilità che l'inflazione resti sotto controllo inducendo le banche centrali a proseguire un atteggiamento accomodante. D'altro canto, le rinnovate tensioni geopolitiche e gli elevati livelli raggiunti dalle quotazioni azionarie inducono a una particolare cautela nel breve periodo, con la volatilità che potrebbe aumentare. I principali indici europei si trovano, infatti, in situazioni di ipercomprato e occorreranno indicazioni ancora incoraggianti sul fronte della crescita economica e di quella degli utili societari per dare un nuovo importante slancio ai listini. Intanto, la seduta odierna registra una generale debolezza sulle Borse asiatiche con il Nikkei che sottoperforma risentendo delle tensioni con la Cina che potrebbero condurre a restrizioni nell'approvvigionamento delle terre rare. Avvio cauto anche per i listini europei.

Notizie societarie

BANCA MPS: convoca i soci il prossimo 4 febbraio per modificare lo statuto	2
POSTE ITALIANE: il servizio PosteID abilitato a SPID diventa a pagamento	2
TELECOM ITALIA: rimborso del canone di concessione e conversione delle azioni di risparmio in ordinarie	2
AIRBUS: importanti commesse in Cina	2
SANOFI: la FDA ha accettato la revisione prioritaria per ampliare l'utilizzo del farmaco Tzield	3
HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): ricavi in aumento anche in novembre	3
TESLA: vendite in calo nel 4° trimestre e nell'intero 2025	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO ITALIA: immatricolazioni in flessione nel 2025	4
SETTORE BANCARIO E ASSICURATIVO ITALIA: aumenta la tassazione Irap	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.753	-0,20	1,80
FTSE 100	10.123	1,18	1,93
Xetra DAX	24.892	0,09	1,64
CAC 40	8.237	0,32	1,08
Ibex 35	17.647	0,19	1,96
Dow Jones	49.462	0,99	2,91
Nasdaq	23.547	0,65	1,31
Nikkei 225	51.962	-1,06	3,22

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

7 gennaio 2026- 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

7 gennaio 2026- 10:04 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: convoca i soci il prossimo 4 febbraio per modificare lo statuto

Il 4 febbraio è convocata l'assemblea straordinaria di Banca MPS per deliberare sulle modifiche allo statuto in merito a: 1) la facoltà del consiglio di amministrazione uscente di presentare una propria lista di candidati per il rinnovo dell'organo; 2) la rieleggibilità degli amministratori; 3) la riduzione alla quota minima di legge della percentuale degli utili da destinare a riserva legale e all'eliminazione della riserva statutaria. La banca ha precisato che l'efficacia delle proposte di modifica statutaria contenute nell'ordine del giorno è subordinata - oltre che al voto favorevole da parte dei soci - anche all'approvazione da parte della Banca Centrale Europea.

POSTE ITALIANE: il servizio PostelID abilitato a SPID diventa a pagamento

A 10 anni dall'avvio, Poste Italiane mette a pagamento il servizio PostelID abilitato a SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'importo da pagare sarà di 6 euro all'anno, a partire dal secondo anno di attivazione del servizio. Il primo anno è invece gratuito per i nuovi utenti. Sono esenti dal pagamento i cittadini con almeno 75 anni, i residenti all'estero, i minorenni e gli utenti con SPID ad uso professionale. La misura punta a garantire qualità, sicurezza e continuità al servizio PostelID di Poste Italiane che oggi conta oltre 30 milioni di identità rilasciate, pari a circa il 70% del totale.

TELECOM ITALIA: rimborso del canone di concessione e conversione delle azioni di risparmio in ordinarie

TIM ha annunciato, lo scorso 19 dicembre, che la Corte Suprema italiana si è pronunciata a suo favore riguardo al rimborso del Canone di Concessione del 1998, il che implica il ricevimento di un rimborso di circa 1 miliardo di euro dal Governo. Nel contempo, il 21 dicembre scorso, il CdA di TIM ha deciso di proporre ai possessori di azioni risparmio, la conversione in azioni ordinarie, con un'offerta volontaria basata su un rapporto 1:1 con un conguaglio in contanti di 12 centesimi (pari a un premio dell'8,3% sul prezzo di chiusura del 19 dicembre e del 21,6% sulla media a 6 mesi), e successivamente un'offerta obbligatoria con un conguaglio di 4 centesimi. TIM ha convocato per il 28 gennaio le rispettive assemblee straordinarie degli azionisti, sia ordinari che di risparmio, per deliberare in merito. Sarà offerto il diritto di recesso agli azionisti di risparmio che non partecipano alla conversione obbligatoria, con un valore di liquidazione pari a 0,5117 euro, calcolato sulla base del prezzo medio di chiusura degli ultimi sei mesi. Infine, sono previste condizioni di efficacia per la conversione delle azioni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stmicroelectronics	25,01	5,33	3,94	3,81
Diasorin	72,22	3,70	0,29	0,32
Davide Campari-Milano	5,72	2,55	7,78	8,02
Banco BPM	12,67	-2,39	5,42	5,21
Banca Monte dei Paschi Siena	9,05	-2,19	20,75	29,44
Stellantis	9,41	-2,08	14,49	21,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: importanti commesse in Cina

Airbus ha annunciato di aver siglato con Air China, la compagnia di bandiera statale, un accordo per la fornitura di 60 velivoli del modello A320neo per un controvalore complessivo di circa 9,5 mld di dollari. Le consegne avverranno nel periodo tra il 2028 e il 2032. La commessa si va ad aggiungere a quelle con altre compagnie aeree cinesi a seguito della visita

dell'Amministratore Delegato di Airbus e del presidente francese Macron nel Paese asiatico. In particolare, China Express Airlines ha annunciato l'acquisto di tre aerei A320 a un prezzo di listino compreso tra 390 e 420 mln di dollari mentre la società statale China Aircraft Leasing Group Holdings (CALC) ha firmato un accordo per acquistare 30 velivoli A320neo. Infine, Airbus ha ottenuto ordini per altri 55 velivoli da altre due compagnie aeree cinesi: Juneyao Air e Spring Airlines hanno siglato un'intesa per l'acquisto rispettivamente di 25 e 30 modelli A320neo, per un prezzo di listino totale di 8,2 mld di dollari.

SANOFI: la FDA ha accettato la revisione prioritaria per ampliare l'utilizzo del farmaco Tzield

Sanofi ha annunciato che la Food and Drug Administration statunitense ha accolto la richiesta di revisione prioritaria presentata dal gruppo farmaceutico francese volta ad ampliare l'attuale fascia d'età di utilizzo del farmaco Tzield per il diabete di tipo 1. Al momento, il medicinale viene somministrato ai bambini dagli otto anni in su mentre l'eventuale nuova autorizzazione consentirebbe l'impiego anche nei bambini a partire da un anno di età. La decisione dell'autorità statunitense dovrebbe essere prevista per il prossimo 29 aprile.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Essilorluxottica	277,20	5,24	0,45	0,49
Infineon Technologies	41,83	4,80	3,88	3,85
Basf	44,84	2,16	1,84	2,24
Adidas	163,75	-3,62	0,72	0,55
Compagnie De Saint Gobain	83,30	-2,28	0,82	1,00
Sap	202,05	-2,01	1,20	1,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): ricavi in aumento anche in novembre

Hon Hai Precision Industry (Foxconn), il principale fornitore di primarie società come Nvidia e Apple, ha annunciato di aver registrato ancora una solida crescita dei ricavi in dicembre con il dato che si è attestato a 862,86 mld di dollari taiwanesi (+31,8% a/a) portando il fatturato dell'intero 4° trimestre a 2,6 trilioni di dollari taiwanesi (82,6 mld di dollari statunitensi), con un progresso su base annua del 22,07%, superando le stime di consenso ferme a 2,4 trilioni. La domanda di server e altri importanti componenti resta solida in un contesto caratterizzato da un forte sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il Gruppo si attende un prosieguo della tendenza anche nel 1° trimestre dell'attuale esercizio, con valori che si potrebbero attestare nella parte alta dell'intervallo medio degli ultimi cinque anni.

TESLA: vendite in calo nel 4° trimestre e nell'intero 2025

Tesla ha registrato per il secondo anno consecutivo una flessione delle consegne di veicoli a livello mondiale sul cui andamento hanno pesato un difficile contesto internazionale del mercato dell'Auto, le forti pressioni concorrenziali di produttori cinesi e la fine degli incentivi federali negli USA. In particolare, il Gruppo ha registrato un calo dell'8,6% nell'intero 2025 raggiungendo il valore complessivo di 1,64 milioni di vetture, al di sotto di 1,65 milioni indicati dal consenso. Nel solo 4° trimestre dello scorso anno, le vendite sono calate su base annua del 16% a 418.227 unità contro 440.907 unità indicate dagli analisti tornando a registrare un calo dopo la crescita del 3° trimestre grazie al fatto che i clienti statunitensi hanno approfittato di un bonus fiscale di 7.500 dollari. Le versioni Model 3 e Y, le più importanti per Tesla, hanno evidenziato un calo del 14% a 406.585 unità (vs 421.796 del consenso). Il calo delle vendite arriva mentre il Gruppo cerca di orientare il proprio business verso la robotica e i veicoli autonomi, anche se entrambe le aree

sono ancora in fase di sviluppo, con il segmento automobilistico che rappresenta ancora circa tre quarti dei ricavi complessivi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.com	240,93	3,38	12,46	13,25
Amgen	330,17	2,95	0,75	1,13
Salesforce	262,90	2,59	1,57	1,99
Chevron	156,54	-4,46	2,91	2,71
Apple	262,36	-1,83	14,74	17,34
Travelers Cos	285,19	-0,89	0,40	0,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Western Digital	219,38	16,77	2,26	2,48
Seagate Technology Holdings	330,42	14,00	0,90	1,35
Microchip Technology	74,87	11,65	3,33	3,72
Versant Media	36,26	-10,62	5,52	# VALORE!
Tesla	432,96	-4,14	15,42	16,66
Strategy	157,97	-4,10	4,36	4,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE AUTO: immatricolazioni in flessione nel 2025

Il mese di dicembre ha segnato un recupero dei volumi sul mercato auto italiano del 2,2% a/a, ma la performance dell'intero 2025, come rilevata dai dati del Ministero dei Trasporti, resta negativa, con 1.525.722 immatricolazioni, in calo del 2,1% sul 2024. Rispetto al periodo pre-Covid le autovetture in meno sono circa 400 mila. In questo contesto, Stellantis ha chiuso lo scorso mese con immatricolazioni in aumento del 4,6% attenuando la contrazione dell'intero anno che si attesta così al -6,2%. A livello dei singoli operatori, il marchio Byd ha superato il 3% di quota di mercato, entrando nella Top 10 dei produttori auto.

SETTORE BANCARIO E ASSICURATIVO: aumenta la tassazione Irap

Per far quadrare i conti della Manovra di Bilancio, il Governo italiano ha chiesto a banche e assicurazioni uno sforzo in più aumentando le rispettive aliquote dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) di due punti percentuali. La conseguenza è che per tre anni, a far data dal 1° gennaio 2026, le banche e gli istituti finanziari dovranno applicare un'aliquota del 6,65%, mentre quella delle compagnie di assicurazione salirà al 7,90%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi